



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 30-12-2025

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RUGOLO GINO	Presente	FOGGIATO SILVAN	Presente
CORTESIA MICHELE	Presente	VALUPARAMPIL TOMS LAISON	Presente
DIOMEDES CARLO	Assente	MONDIN ADA SONIA	Assente
CECCATO LORIS	Presente	SAVIO STEFANO	Presente
DAL BON DARIO	Presente	REGOSA ANDREA	Presente
ZABBAI GIANNI	Presente		

Presenti 9 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dussin Eleonora.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RUGOLO GINO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 29.06.2020;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23.12.2024 di approvazione delle aliquote IMU 2025 introdotte in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 settembre 2024 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, per l'anno 2026, di confermare le aliquote e le detrazioni approvate per l'annualità d'imposta 2025 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

Tipologia	Aliquote 2026
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. C), n. 6), della legge n.16 del 2019	si
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D10)	0,86%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%
Immobili di categoria catastale : - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri	0,86%
<i>Detrazione per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9</i>	<i>€ 200,00</i>

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del D.L. 174/2012;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità

Sindaco: propongo una trattazione unitaria, tutti insieme dal punto 4 al punto 7, discussi e poi votati uno alla volta perché l'argomento è sempre lo stesso. Passo la parola al Vicesindaco Cortesia.

Cons.Regosa: nessun problema.

Ass. Cortesia: Sono tutti atti propedeutici all'approvazione del bilancio : punto 4 e 5 riguardano le aliquote IMU e Irpef per l'anno 2026, aliquote che sono rimaste invariate. L'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 è un atto fondamentale della programmazione del comune previsto dall'art. 151 del Tuel entro la scadenza del 31 dicembre.

Ad esso si collega l'approvazione del Dups e di tutti gli allegati previsti dalla norma del Tuel.

Il Dup e il bilancio sono due atti che si intersecano, il Dup è la parte programmatica che abbiamo già votato in consiglio nel mese di settembre, alla quale aggiungiamo le cifre che vengono determinate dalle previsioni di entrata e di spesa effettuate nello specifico.

Il bilancio è un atto complesso che ha ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti e che ha coinvolto tutti gli uffici per potere definire le esigenze finanziarie dell'ente e che è stato depositato il 4 dicembre 2025.

Nella definizione del programma delle entrate abbiamo provveduto a mantenere inalterate le aliquote delle imposte IMU e dell'addizionale Irpef come specificato ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno odierno.

Le entrate previste per il 2026 sono le seguenti :

<i>Entrate correnti di natura tributaria</i>	€ 1.158.885
<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 207.106,81
<i>Entrate extratributarie</i>	€ 710.273,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 279.000,00
<i>Anticipazioni fondi pnrr</i>	€ 1.000.000,00 per eventuali utilizzi di cassa per anticipazione
<i>Partite di giro che sono neutrali per</i>	€ 901.100,00

Le spese previste vengono suddivise nelle diverse missioni come riportato negli allegati , dove possiamo evidenziare

<i>Missione 1 Servizi istituzionali</i>	€ 1.076.280,88
<i>Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</i>	€ 93.750,00
<i>Missione 4 istruzione e diritto allo studio</i>	€ 1.231.858,64
<i>Missione 11 Soccorso civile</i>	€ 52.000,00
<i>Missione 12 Diritto sociali, politiche sociali</i>	€ 392.302,00

Ai quali vanno aggiunti circa 90.000 euro di trasporto scolastico nella missione 7 e circa 22.000 euro nella missione 6 “politiche giovanili sport e tempo libero” per un totale di interventi a favore del sociale di circa 504.000 euro.

Un investimento molto rilevante che ben identifica e conferma le linee programmatiche di questa amministrazione.

Questi costanti investimenti, aggiunti ai rilevanti interventi nell’edilizia scolastica e sportiva che vedranno la conclusione entro l’estate 2026, dettano appunto le linee guida della nostra amministrazione che tendono verso le priorità del futuro, che è appunto il mondo del sociale e dei servizi alla cittadinanza in una area, come la nostra, che soffre la distanza da centri di servizio importanti .

Nelle spese è previsto un accantonamento al fondo di riserva per € 25.782,78 nei limiti delle previsioni di legge sulle spese di bilancio per sopperire ad eventuali spese impreviste, mentre non è stato effettuato l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali. La normativa prevede che, nel caso che il debito residuo delle fatture impagate sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell’anno, si debba provvedere ad un accantonamento percentuale che ammonta al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi. La puntuale gestione amministrativa degli uffici ha permesso questa importante economia che avrebbe inciso sulla spesa corrente.

Nel complesso mi sento di dire che anche questo anno siamo di fronte ad un bilancio che continua nella prospettiva di costruzione di un futuro dei servizi del nostro comune.

E lo fa, seppure nelle difficoltà che tutte le Amministrazioni comunali soffrono, ma con determinazione, con idee e obiettivi ben definiti.

Gli investimenti importanti sull'edilizia pubblica con le potenzialità che possono essere conseguenti per nuovi servizi ricreativi, sportivi e scolastici, la volontà di creare nuove opportunità come gli investimenti nella struttura della protezione civile comunale vengono confermate e rafforzate anche grazie a questo bilancio di previsione, al quale ci auguriamo di potere intervenire con delle variazioni aumentative recependo nuove opportunità di finanziamento di cui siamo sempre attivamente alla ricerca, per cercare di migliorare il comune in cui viviamo.

Anche quest'anno abbiamo investito per l'implementazione della protezione civile ulteriori 51.000 euro per attrezzatura che verrà acquistata nei primi mesi per vedere operativo il gruppo di protezione civile che ha effettuato i corsi di formazione da poco.

Cons.Regosa: *per quanto riguarda Imu e Irpef non le avete toccate, le avete rimodulate l'anno scorso, come l'anno scorso noi siamo contrari: per l'imu avremmo "caricato" di più gli immobili di pregio e ridotto l'irpef per la classe media con un'addizionale anche simbolicamente un po' più bassa.*

Riguardo al Dups: piano triennale opere pubbliche è vuoto, c'è la continuazione delle opere già iniziate nella precedente amministrazione palestra e scuola in primis, cui si aggiunge la passerella... di nuovo non vediamo niente.

Venendo al bilancio di previsione mi sono segnato alcune cose- che erano cose che si potevano fare in commissione bilancio qualora fosse stata attivata – per esempio alla voce 10 "programma risorse umane" è stata ipotizzata la spesa di € 36.600.... è riferita ad una nuova assunzione?

Ass. Cortesia: *faccia tutte le domande.*

Cons. Regosa: *Istruzione prescolastica: abbiamo una spesa che calerà dai 46.000 ai 26.000 euro*

Valorizzazione beni di interesse storico :avete messo una voce di € 13.000... che intervento avete intenzione di fare?

Spese in conto capitale attività culturali: passiamo da una previsione di cassa di spese correnti di 79.000 a 38.000, quindi 30.000 euro in meno... cosa sono?

Missione 5 "tutela e valorizzazione di beni e attività culturali" passiamo da 83.000 a 54.000 con 37% di spesa in meno sulla cultura

Sviluppo sostenibile/ tutela del territorio ambientale :spese in conto capitale 2025 €195.000 in cassa, 6.2000 per il 2026? cos'è? Fa parte della passerella?

Aree e parchi naturali passiamo da 39.0000 a 24.000 Euro

Sociale: interventi per gli anziani passiamo da 11.0000 del 2025 a 6.000 per il 2026 quindi una diminuzione del 45% delle somme riservate ai progetti per gli anziani; interventi per i soggetti a rischio un lieve calo da 14.000 a 12.000, quasi un 8 per cento in meno.

Poi abbiamo invece una spesa che non c'era quest'anno: interventi per asili nido: l'anno prossimo 38.000 Euro, l'anno 2027 €46.000 :sono contributi che dobbiamo dare al costruendo asilo nido di Possagno?

Volevo capire cosa sono queste somme che variano.

Poi quest'anno abbiamo speso per lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 29.340 Euro e per il prossimo anno abbiamo messo una posta di 5 centesimi che penso sia un refuso.. volevo capire a cosa si riferiva questa spesa..

Ass. Cortesia: la composizione di un bilancio di previsione riguarda solo la quota di competenza e si discute per macrocategorie, non per ogni categoria di spesa, in quanto il bilancio è stato messo a disposizione il 4 dicembre e chiunque poteva presentare le proprie osservazioni. In sede di approvazione di bilancio non si vanno ad approvare i singoli capitoli ma si approvano le macrocategorie di spesa; il dettaglio di ogni singolo capitolo non glielo posso dare in questa sede consiliare, ma può rivolgersi agli uffici, qui si parla di missioni, e non di singoli capitoli di spesa. Se poi avete esigenza di capire ogni singolo capitolo di spesa io non ho la competenza necessaria, perché trattasi di centinaia di capitoli che poi si aggregano insieme. L'unica voce di cui le posso dire con certezza sono le macrocategorie e le scelte che sono state fatte. È stato scelto di investire nel sociale, il trasporto scolastico per le scuole medie e elementari rientra nel settore trasporto e strade come classificazione ministeriale, ma è una spesa che ha una visione sociale e la considero imputata al macro aggregato del sociale, quindi ho parlato di spesa totale del sociale che va a 504.000 Euro, che poi all'interno della spesa ci siano 1000 Euro in più per gli anziani e 1000 in meno all'asilo dipende proprio dalle aggregazioni che vengono fatte.

Per quanto riguarda l'asilo parrocchiale 38.000 Euro vengono destinati ad esso, il prossimo anno sono previsti 46.000 ma probabilmente saranno di più, dipende dal contributo ministeriale per andare a garantire la riduzione dei costi degli asili nido anche paritari.

Cons. Regosa: il bilancio l'avete redatto voi, le scelte sono politiche, non c'è una commissione consiliare, l'unico ambito ufficiale è questo per interloquire, al tecnico domanderei le varie poste, ma allocare una risorsa da una parte o da un'altra sono scelte politiche e pensavo poteste darvi una risposta voi.

Ass. Cortesia: se lei dal 4 dicembre non ha avuto tempo per chiedere agli uffici e viene a chiedere a me.. ha ricevuto una pec..

Cons. Regosa: l'ho letta, ho scaricato, sono scelte politiche, non devo chiedere ai funzionari

Ass. Cortesia: se lei in un mese non ha avuto tempo per informarsi e viene a chiedere a me ogni singola posta

Cons. Regosa: lo redigete voi il bilancio

Sindaco: ci sono dei risvolti tecnici che vengono realizzati dai tecnici

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi mette in votazione il punto n.4

CON la seguente VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano:

presenti	n. 9
votanti	n. 9
favorevoli	n. 7
contrari	n. 2(Regosa, Savio)
astenuti	nessuno

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2026
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. C), n. 6), della legge n.16 del 2019	si
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D10)	0,86%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%
Immobili di categoria catastale : - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri	0,86%
<i>Detrazione per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9</i>	€ 200,00

- 2) di stabilire che dall'anno 2026 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

- 4) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Quindi, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione:

presenti	n. 9
votanti	n. 9
favorevoli	n. 7
contrari	n. 2 (Regosa, Savio)
astenuti	nessuno

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dal quarto comma dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 45 del 01-12-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 28-01-2026 ora 14:46:33 ELEONORA DUSSIN il 28-01-2026 ora 11:38:14

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
RUGOLO GINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dussin Eleonora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da GINO RUGOLO il 28-01-2026 ora 11:38:14



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026

Regolarità Contabile

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-12-2025

Il Responsabile del servizio
Pongan Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da Fernando Pongan il 11-12-2025 ora 17:22:42



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-12-2025

Il Responsabile del servizio
Pongan Fernando

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da Fernando Pongan il 11-12-2025 ora 17:22:17



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 30-12-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO
2026**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 12-02-2026 con numero di registrazione all'albo pretorio 65.

Cavaso del Tomba li 28-01-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da Sandra Zanotto il 28-01-2026 ora 15:11:14



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 30-12-2025

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU DA APPLICARE PER L'ANNO
2026**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Cavaso del Tomba li 08-02-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO numero 46 del 30-12-2025 firmato digitalmente da ELEONORA DUSSIN il 09-02-2026 ora 8:04:55